

Sofferinarsi sulle connessioni e concatenazioni tra diversi ambiti culturali serve per ricordarci dell'interdisciplinarietà dei saperi e della trasversalità interna ad ogni disciplina: è una questione indispensabile alla cultura contemporanea se si vuole esercitare una maieutica consapevole del fatto che ogni sapere è contiguo ed approda nel sapere dell'altro; se vuole, inoltre, offrire una visione unitaria della nostra cultura, che nel tempo si è andata sempre di più settorializzando.

Architettura e Musica hanno un profondo legame concettuale che si manifesta sul piano linguistico ma si rivela anche nella strutturazione e nei processi; entrambe condividono la specificità procedurale della Composizione, che peraltro definisce un territorio comune ad altre discipline e a differenti procedimenti creativi: la Composizione esprime il senso del lavoro necessario al farsi dell'Architettura e al farsi della Musica, precisando metodologie, regole e strumenti.

Il libro, a partire dal tema comune della Composizione, registra *memorie* e spinge a letture *aperte*, offrendo una esplorazione delle affinità tra Architettura e Musica, attraverso racconti *a voci alterne* di professori, maestri, compositori e studiosi di Musica e di Architettura.

euro 16,00

ISBN 978-88-6764-026-3



9 788867 640263



a cura di
ANTONINO MARGAGLIOTTA
LUIGI FAILLA

MUSICA COMPOSIZIONE ARCHITETTURA

MOSAICO

a cura di
ANTONINO MARGAGLIOTTA
LUIGI FAILLA

Composizione Musica Architettura

MOSAICO

Coordinamento editoriale
Antonio Carbone

Stampa
Grafiche Finiguerra
Lavello

Prima Edizione Dicembre 2013

In copertina
Scala elicoidale di C. Giachery nel palazzo ex-Ministeri a Palermo.
Foto ed elaborazione grafica di Giovanni Palazzo

Logo
Giovanni Francesco Tuzzolino

Copyright
Casa editrice Libria
Melfi (Italia)
Tel/fax +39 (0)972 236054
ed.libria@gmail.com
www.librianet.it

ISBN 978 88 6764 0 26 3

La pubblicazione è stata realizzata con il contributo dell'Università degli Studi di Palermo

LIBRIA

Sommario

- 7 **Composizione Musica Architettura**
Antonino Margagliotta
- 11 **Storia di Anfione. Musica e architettura tra ispirazione e metodo**
Alessandra Capanna
- 24 **La misura dell'architettura**
Antonino Margagliotta
- 38 **Figure musicali e forme compositive**
Marco Betta
- 42 **Ermeneutica delle dissonanze**
Giovanni Francesco Tuzzolino
- 51 **Paradise Alley: letture e processi compositivi**
Carmelo Caruso
- 58 **Gli spazi della musica e le musiche dello spazio**
João Pedro Xavier
- 70 **Architettura nelle forme musicali antiche e nelle microstrutture
compositive contemporanee**
Loris Capister
- 74 **Questioni di composizione**
Gaetano Cuccia
- 83 **La musica e i suoi spazi**
Giovanni D'Aquila
- 90 **Comporre lo spazio**
Giovanni Palazzo e Livio Lamartina
- 96 **Lo spazio nella musica elettroacustica**
Giuseppe Rapisarda
- 102 **Didattica tra architettura e musica**
Adriana Sarro

- 111 **Spietatezza della materia e costruzione**
Gabrio Taglietti e Gabriele Manca
- 117 **Minimalismo in musica e in architettura**
Antonio De Vecchi
- 122 **Trasformazioni geometriche nei processi compositivi di Johann S. Bach e Pierre Boulez**
Daniela Galante
- 130 **Musica ← Tecnica → Architettura**
Rossella Corrao
- 140 **Forme e funzioni matematiche come collegamento fra le arti visive e musicali: un'ipotesi di reversibilità parziale**
Maria Mannone
- 150 **Una ricerca tra architettura e musica. La composizione nelle teorie seriali**
Luigi Failla
- 162 **Musica e narrazione**
Rosangela Mangiapane
- 165 **Rapporto tra architettura e musica**
Giovanni Giannone
- 171 **Un'architettura per la musica a Palermo. Il Teatro Massimo di Giovan Battista Filippo Basile**
Giovanni Fatta
- 180 **Un nuovo auditorium per la musica Palermo**
Ignazio Saitta
- 185 **Il Seminario e il Laboratorio**
Marco Trovato
- 193 **Note biografiche**

Composizione Musica Architettura

di Antonino Margagliotta

Sofferarsi sulle connessioni e concatenazioni tra diversi ambiti culturali serve per ricordarci dell'interdisciplinarietà dei saperi e della trasversalità interna ad ogni disciplina: è una questione indispensabile alla cultura contemporanea se si vuole esercitare una maieutica consapevole del fatto che ogni sapere è contiguo ed approda nel sapere dell'altro; se vuole, inoltre, offrire una visione unitaria della nostra cultura, che nel tempo si è andata sempre di più settorializzando.

A partire da questa visione, per diversi anni, nelle Facoltà di Ingegneria e di Architettura di Palermo abbiamo avviato percorsi in cui docenti e studiosi, insieme agli studenti, esplorano le interferenze tra Composizione architettonica e ambiti culturali prossimi, per sentire *memorie lontane* e spingere a letture *aperte*, nell'intenzione di far maturare la consapevolezza che il nostro è un sapere relativo, che nello studio e nel lavoro sono fondamentali gli apporti e gli approcci pluridisciplinari, che nella cultura - come nella vita - l'esercizio del dialogo e del confronto costituiscono una fonte di grande ricchezza.

In modo particolare l'Architettura consente di esplicitare i rapporti scambievoli con altre discipline, a volte ricevendo contributi, a volte riversandone; spesso condivide il proprio modo di costituirsi fino a rendersi espressione specifica a fronte di un unico e generale modo d'essere, come avviene nel caso della Musica. Architettura e Musica presentano, infatti, stupefacenti affinità (nel vocabolario, nella strutturazione, nei processi), tanto che entrambe condividono la